



**Comune di Nurachi**

Provincia di Oristano

Piazza Chiesa n. 12  
09070 Nurachi (OR)

COPIA

## **VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 12 Del 24-05-2012 R.D.</b>	<b>Oggetto: Variante la Piano Urbanistico Comunale inerente la dislocazione degli impianti per la telefonia mobile e mappatura dei campi elettromagnetici: ADOZIONE.</b>
--	--

L'anno duemiladodici il giorno ventiquattro del mese di maggio, alle ore 19:00 e seguenti, nel Comune di NURACHI e nella sala delle adunanze di Piazza Chiesa n. 12, convocato con appositi avvisi il Consiglio Comunale si è riunito in seduta Straord.urgenza di Prima convocazione nelle persone dei seguenti signori:

<b>SCALAS FILIPPO</b>	<b>P</b>	<b>CHERGIA VALENTINA</b>	<b>P</b>
<b>ZUCCA ANDREA</b>	<b>P</b>	<b>FIORIN LORENZO ERMINIO</b>	<b>A</b>
<b>CANU MARCO</b>	<b>P</b>	<b>CARBONI GIOVANNI</b>	<b>P</b>
<b>PORCU ENRICO</b>	<b>P</b>	<b>VACCA GIOVANNI</b>	<b>P</b>
<b>CONTI ANTONELLA LUISA</b>	<b>P</b>	<b>PINNA ALDO</b>	<b>P</b>
<b>TROGU ANGELO IGNAZIO</b>	<b>P</b>	<b>CARIA ANNA RITA</b>	<b>P</b>
<b>MELI VINICIO</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale Dott. GIANNI SANDRO MASALA.

Il SINDACO, Prof. FILIPPO SCALAS, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Prima di iniziare la trattazione dell'argomento, Carboni chiede l'inversione dell'ordine del giorno e consegna la richiesta scritta al segretario,

Il Sindaco risponde che la stessa motivazione potrebbe valere al contrario, poiché è stata l'Amministrazione ad avviare prima del comitato l'iter per variare il PUC, quindi ritiene di non accogliere la richiesta di Carboni,

si passa alla votazione della richiesta di inversione dell'O.d.G.

con voti favorevoli 4 (Carboni, Caria, Pinna, Vacca) e contrari 8 il Consiglio respinge la richiesta di inversione dell'O.d.G.

### **Premesso che:**

- con deliberazione del C.C. n° 48 in data 13.11.2010 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 22.12.1989 n° 45, il Piano Urbanistico Comunale di Nurachi in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale, completo di studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica e delle tavole integrative richieste dal Servizio SAVI, oltre agli elaborati relativi alla Valutazione Ambientale Strategica, redatto dallo studio associato "Mura e Tomasello", con studio in Macomer, ed inoltre è stata approvata la Dichiarazione di Sintesi redatta dallo stesso studio associato nel rispetto delle prescrizioni normative, nella quale viene illustrato in che modo le considerazioni ambientali e i contenuti del rapporto ambientale sono stati integrati nel PUC e di come si è tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti con competenza ambientale e dei risultati delle consultazioni, nonché del parere motivato;
- con nota prot. n° 0025147/Det/1988 in data 29.04.2011 l'Assessorato Regionale degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica ha trasmesso la determinazione della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia n° 1988/DG in data 29.04.2011 che ha valutato il Piano Urbanistico del Comune di Nurachi in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale, approvato con deliberazione del C.C. n° 48 in data 13.11.2010, coerente con il quadro normativo e pianificatorio sovraordinato, con le prescrizioni contenute nella stessa nota, articoli 1 e 2;
- con deliberazione del C.C. n° 8 in data 29.03.2012 sono state recepite le prescrizioni dettate in sede di verifica di coerenza dall'Assessorato Regionale Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, riportate nella Determinazione della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia n° 1988/DG del 29.04.2011, articoli 1 e 2, modificando e/o integrando gli elaborati del Piano Urbanistico Comunale redatto dallo Studio associato Mura e Tomasello, con sede in Macomer;

**Preso atto che** nel nuovo Piano Urbanistico non è prevista alcuna disciplina in materia di localizzazione di impianti per la telefonia mobile e telecomunicazioni;

**Rilevato che** la normativa vigente in tema di telecomunicazioni assegna alle Amministrazioni Comunali strumenti per il controllo e la gestione dello sviluppo delle infrastrutture per la rete telefonica mobile, comunemente chiamate Stazioni Radio Base, attraverso la possibilità di denegare la loro installazione, a condizione di una opportuna indicazione di siti alternativi disponibili che rispondano alle necessità di copertura del servizio.

D'altro canto le prospettive di sviluppo dei sistemi di terza generazione (UMTS) e la futura distribuzione della rete dati internet via etere (WiMax) stanno imponendo e imporranno sempre maggiori installazioni di nuove Stazioni Radio Base.

La proliferazione incontrollata di impianti per la telefonia mobile impone una pianificazione e razionalizzazione atte a rendere sostenibile lo sviluppo delle reti di telecomunicazione attraverso il rispetto del principio di precauzione e dunque la tutela della salute dei cittadini e della loro qualità della vita sia oggettiva che percepita, il rispetto dell'ambiente e l'ottimizzazione dello spazio dedicato alle installazioni e la collaborazione con le compagnie telefoniche che devono essere assistite nella scelta dei siti utili nel loro interesse e in quello della comunità;

**Richiamata** la deliberazione della G.M. n° 121 in data 21.12.2011, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale sono stati forniti al responsabile del Servizio tecnico apposite direttive per il conferimento dell'incarico professionale per l'attuazione di una variante al Piano Urbanistico Comunale che disciplini l'installazione di impianti per la telefonia mobile e telecomunicazioni nell'intero territorio comunale. Tale scelta dovrà essere effettuata dopo apposito studio relativo alle installazioni di stazioni radio base presenti sul territorio comunale e limitrofe, all'intensità complessiva dei campi elettromagnetici da loro irradiati, si possa conseguire una pianificazione delle future installazioni di tali tecnologie in maniera da:

1. Informare e assicurare i cittadini sul livello complessivo dell'intensità dei campi elettromagnetici presenti sul territorio comunale, ottenuto tramite un'analisi globale di tutte le sorgenti presenti;
2. Dotare il Comune di uno strumento tecnico di sostegno in caso di contenzioso giuridico con le compagnie telefoniche o con i comitati di cittadini (come testimonia ad esempio la sentenza n.163 del 2008 del TAR di Cagliari a favore del Comune di Alghero);
3. Accogliere o respingere velocemente con motivazioni tecniche le richieste di collocazione di nuovi impianti di terra o le richieste di modificazione dell'esistente, senza attendere la decorrenza dei termini;
4. Identificare siti comunali pubblici per accogliere le stazioni di terra, creando anche un introito economico per il Comune;
5. Tenere in conto aree particolarmente delicate del territorio, ad esempio quelle socialmente sensibili come ospedali e scuole, nello sviluppo delle reti di telefonia mobile;

**Dato atto che** con determinazione del responsabile del Servizio tecnico n° 137 in data 28.12.2011 è stato affidato allo Studio Associato Mura & Tomasello, con studio in Macomer – via Cesare Battisti 1/b, l'incarico per la redazione della variante al Piano Urbanistico Comunale che disciplini l'installazione di impianti per la telefonia mobile e telecomunicazioni nell'intero territorio comunale per l'importo di € 8.500,00 oltre contributo integrativo (4%) ed I.V.A. (21%), per complessivi € 10.696,40;

**Viste** le Direttive regionali in materia di inquinamento elettromagnetico allegate alla deliberazione della Giunta Regionale n° 12/24 del 25.3.2010 che costituiscono lo strumento di riferimento sia per i soggetti pubblici coinvolti, in particolare le amministrazioni comunali, sia per i soggetti privati, proprietari e gestori di impianti fissi per le telecomunicazioni e la radiotelevisione che generano campi elettromagnetici e, in particolare si propongono di fornire indirizzi e criteri in merito alla gestione delle procedure autorizzative per la localizzazione, installazione, modifica degli impianti fissi per le telecomunicazioni e la radiotelevisione, che generano campi elettromagnetici;

**Vista** la nota prot. n° 0002846 in data 22.05.2012 con la quale è stata trasmessa dallo Studio Mura & Tomasello, con sede in Macomer, la variante al Piano Urbanistico Comunale inerente la dislocazione degli impianti per la telefonia mobile e mappatura dei campi elettromagnetici;

**Vista** la variante al Piano Urbanistico Comunale di Nurachi, redatta dello Studio Mura & Tomasello, con sede in Macomer, (agli atti dell'Ente) composta dai seguenti elaborati:

Tavola 9.0 – Zonizzazione dei siti idonei all'installazione e dei siti sensibili di tipo sociosanitario;

Tavola 5.1 – Pianificazione del territorio comunale extraurbano;

Elaborato 9.1 – Integrazione al “regolamento edilizio” e alle “norme tecniche di attuazione generali”;

Elaborato 9.2 – Relazione tecnica e specialistica;

Elaborato 9.3 – Relazione illustrativa;

**Dato atto che** secondo quanto indicato nella relazione tecnica illustrativa “la variante proposta dall'Amministrazione comunale ha come obiettivo quello di:

1. informare e assicurare i cittadini sul livello complessivo dell'intensità dei campi elettromagnetici presenti sul territorio comunale;
2. dotare il comune di uno strumento tecnico e di pianificazione territoriale;
3. accogliere o respingere velocemente con motivazioni tecniche le richieste di collocazione di nuove stazioni radio base, o le richieste di modificazione dell'esistente;
4. identificare i siti maggiormente idonei ad accogliere le stazioni radio base creando, laddove i siti idonei siano aree di proprietà comunale, anche un introito economico per il comune;
5. tenere in conto aree particolarmente delicate del territorio, ad esempi quello socialmente sensibili come ospedali e scuole, e quelle con un valore artistico e culturale, nello sviluppo delle reti di telefonia mobile;

**Richiamata** la normativa nazionale, comunitaria e regionale riguardante le infrastrutture per gli impianti della telefonia mobile, richiamata nel punto 2 delle Direttive regionali in materia di inquinamento elettromagnetico, allegate alla deliberazione della Giunta Regionale n° 12/24 del 25.3.2010 e le stesse direttive;

**Vista** la legge 17.8.1942 n° 1150 e successive modifiche e integrazioni;

**Vista** la L.R. 22.12.1989 n° 45 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare gli articoli 20 e 21 della stessa;

**Visto** il Piano Paesaggistico Regionale – Primo ambito omogeneo approvato definitivamente con deliberazione della Giunta Regionale n° 36/7 del 05.09.2006;

**Visto** il vigente Piano Urbanistico Comunale, approvato definitivamente con deliberazione del C.C. n° 48 in data 13.11.2010, valutato coerente con il quadro normativo e pianificatorio sovraordinato dalla Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia con determinazione n° 1988/DG in data 29.04.2011;

**Vista** la Legge 3 novembre 1952 n° 1902 “Misure di salvaguardia in pendenza all’approvazione dei Piani Regolatori;

**Visti** ed esaminati gli elaborati relativi alla variante al Piano Urbanistico Comunale inerente la dislocazione degli impianti per la telefonia mobile e mappatura dei campi elettromagnetici, redatta dallo Studio Mura & Tomasello, con sede in Macomer, e ritenuti conformi alle norme e prescrizioni delle leggi e decreti sopra citati;

**Ritenuto**, pertanto, necessario adottare, ai sensi del citato art. 20 della L.R. n° 45/89, la variante al Piano Urbanistico Comunale inerente la dislocazione degli impianti per la telefonia mobile e mappatura dei campi elettromagnetici;

Il Sindaco introduce l’argomento, facendo un excursus storico della vicenda e ricordando l’assemblea pubblica del 29.10.2011: vi erano perplessità sull’installazione di antenne telefoniche vicino alle abitazioni e da quell’assemblea scaturì la decisione di impedire l’installazione di antenne vicino alle abitazioni; in seguito il Consiglio adottò una delibera che, in via provvisoria nelle more della variante al PUC, vietava l’installazione di antenne telefoniche nel centro abitato ed il 21.12.2011 venne dato incarico ad un tecnico di redigere la variante al piano;

rileva la tempestività dell’Amministrazione che, dopo due soli giorni dall’aver ricevuto la proposta tecnica di variante, l’ha sottoposta all’esame del Consiglio; ricorda come dopo la delibera consiliare citata venne presentata una richiesta di installazione di un’antenna che è stata respinta in sede di conferenza dei servizi;

fa presente come la volontà dell’Amministrazione sia stata quella di approvare in fretta la variante per evitare la diffusione incontrollata dell’installazione di antenne telefoniche, rileva come lui stesso sia un fan della politica partecipata e, come tale, di non aver alcun problema nei confronti del comitato e della sua raccolta di firme: annuncia che nei prossimi due mesi ci saranno interlocuzioni sulla variante con la minoranza, il comitato ed i tecnici per eventuali limature che dovessero essere necessarie, ricorda infine come l’argomento non fosse nel programma elettorale ma, una volta presentatosi, è stato affrontato poiché anche il gruppo di maggioranza ha a cuore la salute dei cittadini e non ha secondi fini;

dà quindi la parola all’ing. Sanna, collaboratore dello studio Mura e Tommasello, che ha curato la redazione della variante,

Ling. Sanna illustra la variante,

Dopo l’illustrazione, il Sindaco apre agli interventi dei consiglieri,

Vacca rileva come questa sia la quarta modifica al nuovo PUC, costato 150.000 € ma di fatto già vecchio per tutte le modifiche già apportate, nonostante in sede di presentazione fosse stato definito come ottimale per le esigenze della comunità nurachese: quest’ultimo intervento è costato altri 10.000 €; si augura che il PUC non sia come il bilancio, che cambia continuamente, perché il piano

deve rispondere alle esigenze della comunità e spendere meno soldi, pertanto auspica che non venga variato per altri 10 anni;

rileva come il gruppo di minoranza approvi l'operato del comitato e ricorda come, in una delle ultime sedute di consiglio, il gruppo di opposizione avesse proposto l'abbattimento dell'IMU con gli introiti derivanti dagli affitti dei terreni comunali per le antenne, soluzione preferibile a quella dell'introito degli affitti da parte dei privati; esprime un dubbio in merito all'individuazione dell'area del campo di tiro al volo, poiché non vorrebbe che la società che gestisce l'impianto possa vantare qualche diritto per l'installazione di un'antenna sul terreno loro concesso, conclude dicendo che il proprio gruppo è favorevole all'individuazione dei due siti comunali,

Zucca risponde che la gestione del campo di tiro al volo scade il prossimo anno e di non vedere come, frazionando il terreno per individuare catastalmente l'area per l'antenna, la società che gestisce l'impianto possa vantare qualche diritto su un'area di proprietà comunale peraltro allo stato attuale gravata da uso civico,

Vacca informa il consiglio come già alcuni privati si siano offerti per ospitare le antenne come, ad esempio, la società che gestisce i terreni di Baracani, propone di modificare il contratto con la società che gestisce il campo di tiro a volo poiché l'impianto dopo il 2013 non verrà smantellato e non si può togliere un terreno ad una società che lo ha in affitto,

Il Sindaco puntualizza che il terreno del tiro a volo verrà frazionato. In merito al discorso di Vacca sul PUC ed il bilancio che le modifiche sono state fatte perché il modo di vedere questi strumenti non è quello delle scelte fatte in maniera unica e irripetibile, ricorda come in occasione del piano particolareggiato del centro storico con la precedente minoranza ci si diede dei tempi per riaprire i termini per le osservazioni perché si vedeva il piano come uno strumento in evoluzione, relativamente al bilancio afferma che quest'anno la redazione è più complicata rispetto agli altri anni sia per le continue modifiche dell'IMU sia anche per l'incertezza sui tagli dei trasferimenti statali, conclude dicendo che amministrare in questo periodo è estremamente complicato,

**Acquisito** sul presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico EE.LL. n° 267/2000, il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio Tecnico Comunale;

Con votazione unanime,

### **DELIBERA**

1. di adottare, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 22.12.1989 n° 45, la variante al Piano Urbanistico Comunale inerente la dislocazione degli impianti per la telefonia mobile e mappatura dei campi elettromagnetici meglio descritta negli elaborati progettuali predisposti dallo Studio Mura & Tomasello, con sede in Macomer, (agli atti dell'Ente), che comprendono:
  - Tavola 9.0 – Zonizzazione dei siti idonei all'installazione e dei siti sensibili di tipo sociosanitario;
  - Tavola 5.1 – Pianificazione del territorio comunale extraurbano;
  - Elaborato 9.1 – Integrazione al “regolamento edilizio” e alle “norme tecniche di attuazione generali”;
  - Elaborato 9.2 – Relazione tecnica e specialistica;
  - Elaborato 9.3 – Relazione illustrativa;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.12 del 24-05-2012 COMUNE DI NURACHI Pag. 6

2. di stabilire, secondo il disposto dell'art. 20 della sopra richiamata Legge Regionale n° 45/1989, i seguenti termini:
  - il termine per il deposito presso la Segreteria del Comune degli atti relativi alla adozione della variante al Piano Urbanistico Comunale in oggetto, per l'affissione degli avvisi che informino dell'avvenuto deposito, per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e per la pubblicazione dell'avviso in almeno uno dei quotidiani dell'isola, viene fissato **in quindici giorni** dalla data di pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale di adozione del Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale;
  - il termine di pubblicazione della variante al Piano in oggetto presso la segreteria del Comune, durante la quale la stessa è a disposizione del pubblico, è fissato **in trenta giorni** dall'espletamento di tutte le forme pubblicitarie riportate al punto precedente;
  - il termine per formulare e presentare osservazioni in merito alla variante al Piano adottata, è fissato **in trenta giorni** a decorrere dall'ultimo giorno di pubblicazione.
3. di dare atto che dal momento dell'adozione della variante al Piano Urbanistico Comunale inerente la dislocazione degli impianti per la telefonia mobile e mappatura dei campi elettromagnetici e fino alla sua definitiva approvazione si applica l'articolo unico della Legge n° 1902/1952 e succ. mod. e integr., in riferimento al rilascio dei titoli abilitativi in contrasto con le disposizioni contenute nella variante al nuovo strumento urbanistico;
4. inoltre, con successiva votazione palese ed esito unanime delibera di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai fini dell'avvio delle procedure previste dalla normativa in materia.

Firme all'originale dei soli sottoscritti :

**Il Presidente**  
**F.to Prof. FILIPPO SCALAS**

**Il Segretario Comunale**  
**F.to Dott. GIANNI SANDRO**  
**MASALA**



**ESTREMI DELLA PUBBLICAZIONE**

**Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione :**

è stata pubblicata all'albo pretorio in data..... **31-05-2012**

è stata trasmessa ai capi gruppo consiliari in data.....

è divenuta esecutiva in data..... **24-05-2012**

**Nurachi, 31-05-2012**



**Il Segretario Comunale**  
**F.to Dott. GIANNI SANDRO**  
**MASALA**

**PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

**Nurachi, li 31-05-2012**



**Il Segretario Comunale**  
**Dott. GIANNI SANDRO**  
**MASALA**